Algoritmi e Strutture Dati

Sessione estiva A.A. 2003/2004 Appello 10.06.04

1. Data la ricorrenza

$$T(n) = 2 \cdot T(\frac{2n}{3}) + n^2$$

utilizzando il metodo di sostituzione dimostrare che $T(n) = \Omega(n^2)$.

Soluzione: Dobbiamo dimostrare che esistono due costanti positive c e n_0 tale che $T(n) \geq cn^2$, per ogni $n \geq n_0$. Poiché $T(n) = 2 \cdot T(\frac{2n}{3}) + n^2$, assumendo $T(\frac{2n}{3}) \geq c \cdot (\frac{2n}{3})^2$ si ottiene: $T(n) = 2 \cdot T(\frac{2n}{3}) + n^2 \geq 2c \cdot (\frac{2n}{3})^2 + n^2 = (\frac{8}{9} \cdot c + 1)n^2$

La diseguaglianza $(\frac{8}{9} \cdot c + 1)n^2 \ge cn^2$ è soddisfatta per ogni $c \le 9$ e per ogni $n_0 > 0$. Quindi esistono c ed n_0 tali che $T(n) \ge cn^2$ per ogni $n \ge n_0$.

2. Date le seguenti procedure A e B, si determini la complessità asintotica della procedura A(n) su input $n \in N$

```
A(n)
1 \quad s \leftarrow 0
2 \quad \text{for } i \leftarrow 1 \text{ to } n
3 \quad \text{do } s \leftarrow s + B(n)
4 \quad \text{return } s
B(m)
1 \quad \text{if } m = 1
2 \quad \text{then return } 0
3 \quad \text{else return } B(m/2) + m
```

Soluzione: La complessità di B può essere espressa tramite la ricorrenza $T_B(n) = T_B(n/2) + \Theta(1)$ che si risolve facilmente con il master method ottenendo $T_B(n) = \Theta(logn)$. Per la complessità di A abbiamo

$$A(n)$$

$$1 \quad s \leftarrow 0$$

$$2 \quad \text{for } i \leftarrow 1 \text{ to } n$$

$$3 \quad \text{do } s \leftarrow s + B(n) \qquad \sum_{i=1}^{n} T_B(n) = nT_B(n)$$

$$4 \quad \text{return } s$$

e quindi:

$$T_A(n) = \sum_{i=1}^n T_B(n) = \sum_{i=1}^n \Theta(logn) = \Theta(nlogn)$$

3. Si consideri la struttura dati albero (posizionale e generale) e si assuma che ad ogni nodo x, oltre agli usuali attributi key[x], child[x], sibling[x], sia associato un attributo color[x] che può assumere i valori bianco o nero. Si descriva un algoritmo che dato un albero T calcola il numero dei nodi di T che hanno tutti i figli bianchi.

Soluzione: Si può risolvere con una visita in ampiezza breadth-first-search verificando la condizione richiesta durante il ciclo while di visita di ciascun gruppo di fratelli. La chiamata esterna è COUNT(root[T]).

```
Count(x)
 1 tot \leftarrow 0
    if x = NIL
         then return tot
 4
    ENQUEUE(x,Q)
     while not QUEUE-EMPTY[Q]
 5
 6
            \mathbf{do}\ y \leftarrow \text{HEAD}[\mathbf{Q}]
 7
                DEQUEUE[Q]
 8
                equal \leftarrow \texttt{TRUE}
 9
                while y \neq NIL
                      do if COLOR[Y] = NERO
10
                             then equal \leftarrow FALSE
11
                          if CHILD[y] \neq NIL
12
13
                             then ENQUEUE[CHILD[y], Q]
14
                          y \leftarrow \text{SIBLING}[y]
15
                if equal = TRUE
16
                   then tot \leftarrow tot + 1
17
     return tot
```

4. Considerare le seguenti procedure e per ciascuna dire se può essere utilizzata per verificare una struttura dati nota. (Giustificare bene la risposta)

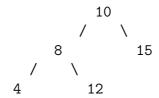
```
Verifica-1(A, k)
    test \leftarrow \text{true}
    for i \leftarrow k downto 2
3
           do if (A[i] < A[i/2])
4
                  then test \leftarrow FALSE
5
   return test
Verifica-2(T)
    if T = NIL
1
2
        then return TRUE
3
        else test \leftarrow Verifica-2(left[T])
               test \leftarrow test \& Verifica-2(right[T])
4
5
               test \leftarrow test \& \text{KEY}[left[T]] \le \text{KEY}[T]
6
               test \leftarrow test \& \text{KEY}[right[T]] \ge \text{KEY}[T]
    return test
```

Soluzione: La procedura Verifica-1 può essere utilizzata per verificare la proprietà di min-heap.

Per quanto riguarda la procedura Verifica-2, anche sostituendo le istruzioni

```
\begin{array}{lll} 1 & test \leftarrow test \ \& \ \operatorname{KEY}[left[T]] \leq \operatorname{KEY}[T] \\ 2 & test \leftarrow test \ \& \ \operatorname{KEY}[right[T]] \geq \operatorname{KEY}[T] \\ & \operatorname{con} \\ \\ 1 & \textbf{if} \ (left[T] \neq \operatorname{NIL}) \\ 2 & \textbf{then} \ test \leftarrow test \ \& \ \operatorname{KEY}[left[T]] \leq \operatorname{KEY}[T] \\ 3 & \textbf{if} \ (right[T] \neq \operatorname{NIL}) \\ 4 & \textbf{then} \ test \leftarrow test \ \& \ \operatorname{KEY}[right[T]] \geq \operatorname{KEY}[T] \end{array}
```

la procedura NON può essere utilizzata per verificare la proprietà BST perchè non confronta la chiave di un nodo con TUTTE le chiavi nei sottoalberi sinistro e destro. Si consideri ad esempio il seguente albero (che NON è un BST dato che la chiave 12 è alla sinistra della chiave 10):



- 5. (a) Scrivere un algoritmo che trovi il massimo elemento di un array utilizzando un approccio divide-et-impera.
- (b) Determinare la complessità dell' algoritmo sviluppato.
- (c) Dimostrare la correttezza dell' algoritmo sviluppato.

Soluzione: Vedi lezione di tutorato del 7 Novembre 2003

6. Disegnare, se posibile, un albero Rosso/Nero con altezza uguale a 3 ed altezza nera uguale a 2.

Soluzione: Ci sono molti alberi Rosso/Neri che possono essere presentati, un esempio può essere l'albero completo di altezza 3 che ha tutti i nodi neri a parte quelli sul primo livello, figli della radice.

7. Dire in cosa consiste il problema delle collisioni in una tabella hash e spiegare le tecniche usate per affrontarlo.

Soluzione: Vedi testo.